



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO
(L.R. n. 17 del 24/06/2011 – L.R. n. 43 del 25/11/2013)**

**Palazzo EX IPAB ORFANOTROFIO FEMMINILE “DOMENICO RICCIONTI”
Via Pietro Baiocchi, n. 29 – 64032 ATRI (TE)
Tel. 085/87232 – Fax 085/87291 – Email: info@asp2teramo**

AREA TECNICA

Determinazione del Responsabile d’Area

n. 07 del 04/02/2021

OGGETTO Struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del Decreto Legislativo n. 50/2016. Affidamento art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 dell’incarico di supporto al RUP nell’ambito della struttura stabile.

CIG: Z3E30701D1

IL RESPONSABILE

RICHIAMATA - l’attribuzione della funzione di, Responsabile dell’Area Tecnica all’Agrot. Luciano Filiani, avvenuta nei modi di legge;

RITENUTO - di essere legittimato ad emanare l’atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell’atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell’atto;
- di emanare l’atto nella piena coscienza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell’atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

VISTI - la Legge n.241 del 7/08/1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, (cd. Correttivo);

- il Decreto Legge n.76 del 16/07/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;
- in particolare l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- in particolare, l'art. 1 del Decreto Legge n.76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, il quale dispone che *“Al fine di incentivare gli fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”*;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 36, comma 7 del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»*;
- le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1/03/2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;
- l'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo n.50/2016, il quale prevede che *«La stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento. Con la medesima finalità, nell'ambito della formazione obbligatoria, organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell'incarico di RUP, anche in materia di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture»*;
- l'art. 6_{bis} della legge 7/08/1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6/11/2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO - che, nei confronti dell'operatore economico individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO - della determina direttoriale n. 2 del 02/02/2021 avente ad oggetto la costituzione, presso l'ASP 2 di Teramo, di una struttura stabile di supporto al R.U.P. facente riferimento all'area tecnica dell'azienda di Supporto, supervisione e coordinamento nelle attività connesse anche all'attuazione, in convenzione con i comuni di Pineto, Arsita e Bisenti, delle attività finanziate con fondi del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo – Misura M7 – “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, sottomisura 7.4 – “Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, della relativa infrastruttura”, Tipologia di intervento 7.4.1 – “Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale”, con particolare riferimento all'attività di affidamento e gestione delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO - che è stata contattata per le vie brevi l'Ing. Emiliano DI LUIGI, con studio in via Giacomo Leopardi a Montorio al Vomano (Te), p.iva 01589550670;

VALUTATA - positivamente l'offerta tecnica ed economica relativa all'attività professionale di supporto al RUP per un importo pari a € 520,21 mensili omnicomprensivo;

ATTESO - che il corrispettivo indicato nell'offerta è da ritenersi congruo e sostenibile economicamente;

ACCERTATO - che il professionista ha autocertificato di essere in possesso di tutti i requisiti di legge necessari per l'esecuzione di appalti pubblici, nel rispetto di quanto novellato al punto 4.2.2 dalle Linee Guida n. 4 di attuazione al decreto legislativo n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera del Consiglio di Autorità n. 206 del 01/03/2018;

VISTO - che le dichiarazioni rese in applicazione dell'art.3 della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- L'art. 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016, in base al quale per il perfezionamento del contratto è sufficiente, relativamente agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, anche lo scambio di lettere, così come in uso in commercio, cioè mediante corrispondenza, a conferma della massima semplificazione consentita per importi limitati;

TENUTO CONTO - che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha verificato la regolarità contributiva mediante DURC protocollo 2013332 del 04/11/2020 Scadenza validità 03/03/2021, da cui risulta la posizione regolare dell'operatore economico;

VISTO - l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n.266 del 23/12/2005 in virtù del quale l'ASP è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO - che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n.136 del 13/08/2010 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia» e dal D.L. del 12/11/2010, n. 187 «Misure urgenti in materia di sicurezza», convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si la richiesta del CIG in modalità smart, prima del perfezionamento del negozio giuridico, ai sensi del punto 4 del Comunicato del Presidente dell'Anac del 13/07/2016;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il preventivo a firma dell'Ing. Emiliano DI LUIGI, con studio in via Giacomo Leopardi a Montorio al Vomano (Te), p.iva 01589550670, per un importo di € 520,21 (eurocinquecentoventi/21) mensili omnicomprensivi, pari a un importo complessivo di € 11.964,78 (euroundicimilanovecentosessanta/00);
3. di affidare al predetto professionista l'incarico predetto, con decorrenza 01/02/2021 e scadenza 31/12/2022;
4. di stabilire quale forma di contratto, la sottoscrizione del presente atto di affidamento ai sensi dell'art. 32, comma 14, del decreto legislativo 50/2016;
5. di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
6. di confermare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica Agrot. Luciano Filiani;
7. di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria;
8. di pubblicare copia del presente atto sull'Albo Pretorio dell'ente per 15 giorni.
9. di confermare il CIG **Z3E30701D1**.

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Agrot. Luciano Filiani